



**CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**  
**Deliberazione del Consiglio Metropolitan**  
**Direzione Territorio e mobilità**

**N. 21/2019 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan**

**ADUNANZA DEL 31/07/2019**

**Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI BUSALLA AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997**

L'anno 2019 addì 31 del mese di luglio alle ore 15:00 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Presente	GUELFO GUIDO	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	MUSCATELLO SALVATORE	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	PICCARDO ENRICO	Presente
BOZZO AGOSTINO	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
CONTI MARCO	Presente	ROSSI ANDREA	Presente
CUNEO ELIO	Presente	SEGALERBA ANTONIO	Assente
FERRERO SIMONE	Presente	SENAREGA FRANCO	Assente
FRANCESCHI SIMONE	Presente	TEDESCHI DANIELA	Assente
GARBARINO CLAUDIO	Presente	VILLA CLAUDIO	Presente
GRONDONA MARIA GRAZIA	Assente		

Assenti: 4, Grondona Maria Grazia, Segalerba Antonio, Senarega Franco, Tedeschi Daniela.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ARALDO PIERO.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BUCCI MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere GUELFO GUIDO, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

Vista la Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 e smi., che disciplina il sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, metropolitano, provinciale e comunale e nei reciproci rapporti.

Richiamato in particolare l'art. 38, della l.r. n. 36/1997, rubricato "procedimento di adozione ed approvazione

Deliberazione del Consiglio metropolitano N.21/2019



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio Metropolitan***

### ***Direzione Territorio e mobilità***

del PUC” che al comma 2 prevede che il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato sia trasmesso, in formato digitale, alla Regione, nonché alla Città Metropolitana ed alle altre amministrazioni o enti a vario titolo interessati.

Atteso che il comma 6 del ridetto art. 38 stabilisce che Regione, amministrazioni ed enti devono specificare sul PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani di rispettiva competenza.

Considerato che ai sensi dell'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002 e successive varianti;

Visto l'art. 21, comma 1, della l.r. 36/1997 e s.m. che, alle lettere a) e b), stabilisce che le previsioni del PTC provinciale, oggi metropolitano, possono avere contenuto propositivo, oppure efficacia di prescrizione;

Richiamato l'art. 4 delle Norme di Attuazione del ridetto PTC, rubricato “Valore ed efficacia dei contenuti e degli elaborati del Piano”, nel quale sono indicati i contenuti del piano aventi contenuto propositivo e quelli con efficacia prescrittiva;

Richiamati altresì gli altri Strumenti di Pianificazione della Città Metropolitana in merito ai quali viene formulato il parere di competenza della stessa:

- Piano Strategico Metropolitan (PSM)
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Preso atto che il Comune di Busalla ha adottato con D.C.C. n. 64 del 27/12/2018, ai sensi del c.2 dell'art.38 della l.r. 36/1997 e sm., il progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC, corredato del Rapporto Ambientale ai fini della Verifica Ambientale Strategica (VAS) sullo stesso;

Preso atto altresì che in pari data con DCC n. 63 la Civica Amministrazione ha adottato l'integrazione ed aggiornamento dell' Elaborato Rischio Incidente Rilevante (ERIR) - già adottato nel 2014 con DCC n. 4 in attuazione della specifica normativa di settore e secondo le indicazioni nel merito definite dal PTC metropolitano (art. 20bis) - essendo all'interno del territorio comunale localizzato uno stabilimento (Raffineria IPLON) interessato dal Tale tipologia di Rischio, le cui disposizioni normative sono divenute parte della Struttura ( Tavole e Norme) del PUC in esame.

Atteso che lo stesso Comune con nota prot. n.9844 del 31/12/2018, assunta al protocollo della Città Metropolitana in pari data con il n. 66135, ha trasmesso a questa Amministrazione la delibera di adozione del PUC in parola ed i relativi atti ed elaborati costitutivi al fine dell'espressione del parere di competenza come sopra richiamato; a ciò ha fatto seguito da parte del Comune la pubblicazione degli stessi atti ed elaborati a far data dal 13/02/2018 per sessanta giorni, applicandosi pertanto le disposizione di cui al ridetto art. 38 della l.r. 36/1997 e sm., commi 4 e 6.

Condivise e fatte proprie le valutazioni espresse nella Relazione Istruttoria predisposta dall'Ufficio Controllo Attività Edilizia e Territorio della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Preso atto che trattasi di materia di competenza del Consiglio Metropolitan ai sensi dell'art.17 dello Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Considerato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato;

Dato atto che la proposta di deliberazione consiliare è stata esaminata dalla Commissione Consiliare competente il 24 luglio 2019 cui parere si allega in estratto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in ordine alla regolarità tecnica come da allegato;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma e dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

### Direzione Territorio e mobilità

#### DELIBERA

- che nei confronti del **Piano Urbanistico Comunale di Busalla**, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38 comma 6 della l.r. n. 36/1997, **siano da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante**, comportanti quindi l'adeguamento del PUC, **i rilievi a carattere propositivo (di indirizzo e coordinamento)** in relazione al Piano Territoriale di Coordinamento e agli altri strumenti di pianificazione della Città Metropolitana, espressi nella Relazione Istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. avuto riguardo all'imminente scadenza del termine per la formulazione del parere sopra deliberato

#### DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

**Visto  
dal Dirigente  
(CUTTICA MAURO)**

**Proposta Sottoscritta  
dal Direttore  
(CUTTICA MAURO)**

Prende parte all'esame e alla discussione della proposta il Consigliere metropolitano Franceschi Simone subentrato al Consigliere Damonte Stefano (surroga disposta con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17/2019) – Presenti 15

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Anzalone Stefano, Bagnasco Carlo, Bozzo Agostino, Conti Marco, Cuneo Elio, Ferrero Simone, Franceschi Simone, Guelfo Guido, Muscatello Salvatore, Piccardo Enrico, Pignone Enrico, Rossi Andrea, Villa Claudio.		
<b>Tot. 14</b>	<b>Tot. 0</b>	<b>Tot. 0</b>



# **CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

## ***Deliberazione del Consiglio Metropolitano***

### ***Direzione Territorio e mobilità***

Il Consigliere metropolitano Garbarino Claudio è assente al voto (presenti 14)

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto**  
**Il SEGRETARIO GENERALE**  
**ARALDO PIERO**  
con firma digitale

**Approvato e sottoscritto**  
**Il SINDACO METROPOLITANO**  
**BUCCI MARCO**  
con firma digitale

## RELAZIONE ISTRUTTORIA

**Oggetto: Parere della Città Metropolitana di Genova in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Busalla adottato con la DCC. n. 64 del 27.12.2018 - art.38 della L.R. 36/1997 e sm.**

### FASI DEL PROCEDIMENTO INERENTI LA FORMAZIONE DEL PUC

Il Comune di **Busalla**

1. è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Liguria con DPGR n. 931 del 05.10.1993,
2. con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 27.12.2018, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della l.r. 36/1997 e sm. e dopo aver esperito la procedura di scoping di cui al comma 1 del medesimo art. 38, nonché aver attivato in contemporanea la Conferenza d'ambito di cui all'art. 24 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia oggi Città Metropolitana di Genova, ha adottato
  - o il nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC), così da corrispondere alle direttive della legge urbanistica e dotarsi di un strumento urbanistico in linea con tali nuove direttive;
  - o il Rapporto Ambientale, ai fini della Valutazione Ambientale Strategica – VAS – sullo stesso PUC in attuazione delle disposizioni della l.r. 32/2012, comprensivo di tutte le documentazioni integrative richieste dai vari Enti ed Amministrazioni nella fase di scoping;
3. sempre in data 27.12.2018, con la Deliberazione Consiliare n. 63, ha altresì adottato l'integrazione ed l'aggiornamento del documento denominato "*Elaborato Rischio Incidente Rilevante (ERIR)*" - già adottato nel 2014 in attuazione della specifica normativa di settore e secondo le indicazioni nel merito definite dal PTC metropolitano (art. 20bis) - essendo all'interno del territorio comunale localizzato uno stabilimento (Raffineria IPLOM) interessato dal tale tipologia di Rischio, le cui disposizioni normative sono divenute quindi parte della Struttura (Tavole e Norme) del PUC in esame, così come adottate con la ridetta DCC n. 64/2918;
4. con nota prot. n.9844 del 31/12/2018 ha quindi trasmesso a questa Amministrazione la delibera di adozione del PUC in parola ed i relativi atti ed elaborati costitutivi al fine dell'espressione del parere di competenza; procedendo alla pubblicazione degli stessi a far data dal 13.02.2019 per sessanta giorni, e sono da applicarsi le disposizioni di cui ai commi 4 e 6 della ridetta l.r.36/1997 e sm. (scadenza termine parere della Città Metropolitana il 12.08.2019);

Alla luce di quanto sopra richiamato, in questa sede vengono esaminati e valutati gli atti e gli elaborati del PUC di Busalla in attuazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e sm. - art 38. comma 6, che stabilisce che le Amministrazioni interessate specifichino sui PUC i rilievi aventi carattere vincolante in relazione ai piani di rispettiva competenza; ciò tenuto conto che l'art. 79 bis della l.r. 36/1997 e s.m., fino all'approvazione del PTGcm, nel territorio della Città Metropolitana si applica il PTC della Provincia di Genova approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 1/2002

---

## **ELABORATI costitutivi del PUC – (come da DCC n. 64/2018)**

### **Elaborati costituenti la Descrizione Fondativa**

- Relazione generale alla Descrizione Fondativa
- Elenco delle tavole grafiche della Descrizione Fondativa al 19 Novembre

Tav DF01a	Elementi di analisi del sistema territoriale Valle Scrivia
Tav DF01b	Carta dei caratteri fisici a scala territoriale
Tav DF02	Assetto insediativo PTCP
Tav DF03a	Sistema dei vincoli sovraordinati – Beni culturali paesaggistico-ambientali vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.
Tav DF03b	Sistema dei vincoli sovraordinati – V.B.P. del P.A.I.
Tav DF03c	Sistema dei vincoli sovraordinati – Fasce di rispetto
Tav DF03d	Sistema dei vincoli sovraordinati - Aree percorse dal fuoco
Tav DF04	Presenza di apparecchio di radioemissione (Antenne ecc.)
Tav DF05	Zonizzazione acustica
Tav DF06	PTA
Tav DF07	PTCp 2020
Tav DF08	Uso del suolo
Tav DF09	Elementi connotanti il paesaggio
Tav DF10	Sintesi delle eccellenze ambientali
Tav. DF11	Individuazione edificazioni di pregio o aree rurali di riferimento di costruzioni con valore testimoniale Tav DF14 Sintesi delle criticità paesistiche dell'immagine locale
Tav DF12	Evoluzione storica del tessuto insediativo
Tav DF13	Carta di analisi del sistema insediativo
Tav DF14	Sistema dei servizi esistenti e delle dotazioni di edilizia sociale
Tav DF15	Sistema infrastrutturale
Tav DF16	Carta dei sentieri
Tav DF17	Individuazione delle attività produttive industriali, artigianali e turistico ricettive
Tav DF18	Riferimenti alle zone di disciplina del commercio
Tav DF19	Individuazione delle proprietà comunali
Tav DF20	Bilancio dello stato di attuazione del PRG ed iniziative in corso
Tav DF21	Individuazione istanze
Tav. DF22	Asservimenti pregressi
Tav DF23	Schema Direttore del progetto di Piano

- Relazione Geologica Descrizione Fondativa
- Tavole grafiche relazione geologica
  - Tav. DF Aspetti geologici e geomorfologici – Acclività dei versanti
  - Tav DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geologica
  - Tav DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geomorfologica
  - Tav DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta idrogeologica
  - Tav DF – Aspetti geologici e geomorfologici – Carta geomorfologica e delle indagini
  - Tav DF Aspetti geologici e geomorfologici – Microzone omogenee in prospettiva sismica
  - Tav– Aspetti geologici e geomorfologici - Vincolo idrogeologico
  - Tav– Aspetti geologici e geomorfologici – Piano di Bacino, carta della suscettività al dissesto e delle fasce di inondabilità
- Relazione generale sul rischio archeologico
  - Tav. DF Analisi archeologica

### **Elaborati costituenti il Documento degli Obiettivi**

- Relazione Documento degli Obiettivi

### **Elaborati costituenti la Struttura del Piano**

- Relazione generale sulla struttura del Piano
- Tabella calcolo nuova edificazione residenziale

- Tabella del dimensionamento generale del Piano e individuazione Unità di Carico Urbanistico complessive
- Tabella delle dotazioni collettive e delle infrastrutture per la mobilità esistenti e di previsione
- Tabella di verifica dei rapporti delle dotazioni territoriali ai sensi art. 34 della L.R. 36/1997 e s.m.
- Norme Generali del Piano
- Raccolta Repertorio delle Schede d'Ambito
- Norme Geologiche di Attuazione

#### Elenco Tavole grafiche delle Struttura

Tav. STR 01	Suddivisione del territorio in ambiti con individuazione aree per dotazioni territoriali e infrastrutturali
Tav. STR 01-sub ambiti	Suddivisione del territorio in ambiti e sub-ambiti
Tav. STR 02	Sistema delle infrastrutture e delle dotazioni urbanistiche esistenti ed in previsione
Tav. STR 03	Carta del rischio archeologico
Tav. STR 04	Suddivisione zone commercio in sede fissa
Tav. STR 05	Suscettività d'uso del territorio per gli aspetti geologici e idraulici
Tav. STR 06	Edifici e fronti urbane di pregio, e aree rurali con presenze documentarie oggetto di tutela.

#### Tavole di verifica

Tav VER01	Art.27 c.2 lettera a) Sovrapposizione struttura PUC con vincoli paesaggistici
Tav VER02	Art.27 c.2 lettera a) Sovrapposizione struttura PUC con rete ecologica ligure
Tav VER03	Art.27 c.2 lettera b) Sovrapposizione struttura PUC con P.T.C.P. Insediativo vigente
Tav VER04	Art.27 c.2 lettera b) Sovrapposizione struttura PUC con PdB vigente 5000
Tav VER05	Art.27 c.2 lettera c) Sovrapposizione struttura PUC con proposte di modifica al P.T.C.P.
Tav VER06	Struttura del piano secondo la classificazione delle zone omogenee ex dm 1444/68
Tav VER 07	Struttura del piano ed aree percorse dal fuoco
Tav VER 08	Struttura del piano e fasce acustiche
Tav VER 09	Struttura del piano e fasce di inedificabilità assoluta

---

## ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI

Si riportano di seguito i contenuti della Pianificazione metropolitana, strategica e territoriale, con la formulazione di rilievi aventi efficacia propositiva o cogente, per i casi ritenuti necessari,

- Piano Strategico Metropolitan (PSM) e Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), che costituiscono scenari di riferimento per la pianificazione / programmazione dei Comuni;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) e successive Varianti, avente nei confronti del PUC di Busalla valore di efficacia propositiva (indirizzo/coordinamento) e valore di efficacia prescrittiva secondo quanto disposto all'art. 4 delle relative Norme, indicando di seguito per ciascun elemento analizzato la formulazione di:
  - **RILIEVI di Tipo "B"** - se relativi a elementi di efficacia propositiva
  - **RILIEVI di Tipo "A" aventi carattere vincolante** - se relativi ad elementi di efficacia prescrittiva
  - **VALUTAZIONE DI COERENZA** tra i due livelli di pianificazione.

Le valutazioni di seguito espresse in merito al Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Busalla, sono quindi indicate al fine del "motivato parere" di competenza della Città Metropolitana richiesto ai sensi dell'art. 38, comma 6, della l.r. 36/1997 e s.m., per la cui formulazione è stato acquisito il contributo della Commissione interna alla Città Metropolitana, (costituita con ordine di servizio del 16.03.2018 del Segretario Direttore Generale), con acquisizione del contributo alla valutazione del PUC dell'Ufficio Pianificazione Strategica.

---

### Valore di efficacia propositiva

#### • PIANIFICAZIONE STRATEGICA

##### A. PSM – strategie generali e per la zona omogenea

Il PSM, approvato con DCM n.11 del 21/04/2017, ricomprende il Comune di Busalla nella "zona omogenea POLCEVERA E SCRIVIA", che individua un "**asse territoriale tra il porto di Genova e il nord ovest, dove qualità della vita e sviluppo eco-sostenibile cercano un nuovo equilibrio tra produzione e fruizione**", di cui fanno parte le

Valli Polcevera e Scrivia ed i Comuni di Ceranesi, Campomorone, Mignanego, Serra Riccò, S. Olcese, Isola Del Cantone, Ronco Scrivia, Savignone, Casella, Montoggio, Vobbia, Crocefieschi, Valbrevenna.

Le strategie individuate per tale zona omogenea sono :

- Ampliare le opportunità occupazionali e sviluppare la competitività del sistema economico in chiave eco-sostenibile, verso forme più innovative di impresa.
- Incentivare e dare risalto, anche a livello internazionale, con azioni integrate di marketing territoriale alle attività economiche connesse alle produzioni agricole di nicchia ed a quelle che valorizzano le emergenze paesaggistiche ed ambientali, sviluppando ad esempio le potenzialità dell'outdoor e delle attività sportive correlate.
- Avviare forme di partenariato pubblico/privato, anche finalizzate al reperimento delle risorse, per risolvere complesse criticità di sistema, quali la fragilità del territorio e la prevenzione del dissesto, l'abbandono e lo spopolamento, anche con l'ausilio di strumenti inclusivi di programmazione negoziata quali i contratti di fiume.
- Migliorare la qualità della vita nelle "periferie urbane", attraverso servizi più efficienti ed accessibili, l'innalzamento della qualità urbana, l'incremento della resilienza, per favorire l'attrattività e contrastare l'abbandono e il degrado dei territori periferici.
- Riequilibrare il rapporto tra il sistema infrastrutturale e il sistema insediativo, attraverso il superamento delle situazioni di commistione, interferenza e incompatibilità.
- Riorganizzare la rete dei servizi scolastici, sportivi, sociali e culturali promuovendo l'ottimizzazione e la sinergia a livello sovra comunale, in modo da ridurre i costi di gestione e migliorare l'offerta complessiva. Incentivare l'integrazione delle risorse pubbliche e private ai fini della manutenzione e della messa in sicurezza del territorio, attraverso strumenti di programmazione negoziata quali i contratti di fiume. Intensificare il rapporto con l'Ente Parco dell'Antola, per supportare la tutela, la promozione e visibilità del territorio e l'attuazione del progetto aree interne.

Nella zona omogenea sono già state avviate iniziative e progetti d'interesse strategico tra cui:

- il Progetto "Periferie di Genova metropolitana": i Comuni delle due Valli hanno contribuito alla costruzione del progetto complessivo proponendo interventi di riqualificazione urbana integrata, di efficientamento energetico e di adeguamento sismico di edifici scolastici di mitigazione del rischio idrogeologico di manutenzione e messa in sicurezza della viabilità sovracomunale.
- la prosecuzione percorso di formazione del Contratto di fiume Scrivia, con l'avvio di processi rivolti ad una visione strategica della pianificazione della manutenzione del territorio, non più episodica e per singoli interventi, ma sempre più strutturata con attività programmate, preventive e periodiche, che integrino insieme e in maniera coordinata le diverse ottiche e le diverse competenze, contemperando le esigenze di messa in sicurezza di mantenimento e salvaguardia degli habitat e degli ambienti naturali di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, con la sostenibilità degli interventi.

## **B. PUMS - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile**

Il PUMS, adottato con DCM n. 6 del 10 aprile 2019 ed ora in via di approvazione, individua lo scenario di piano, a partire da sei assi strategici e dalle relative azioni:

- STRATEGIA 1: integrare i sistemi di trasporto e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale
- STRATEGIA 2: rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio
- STRATEGIA 3: integrare la mobilità dolce con gli altri sistemi di trasporto
- STRATEGIA 6: definire una nuova logistica delle merci urbane
- STRATEGIA 7: adeguare la rete e diffondere la cultura della sicurezza della mobilità e della mobilità sostenibile

Per la Valle Scrivia e per il Comune di Busalla, che costituisce un nodo centrale per la mobilità della vallata, con riferimento alla Strategia 1 (integrazione dei sistemi di trasporto e interscambio modale) il PUMS individua azioni finalizzate alla formazione di parcheggi di medio-grandi dimensioni per l'interscambio pubblico/privato, dislocati nella corona esterna delle aree urbane dei principali centri e destinati alle auto private e bus turistici, parcheggi dedicati alla organizzazione della distribuzione delle merci in ambito urbano mediante l'interscambio tra mezzi di maggiori dimensioni e mezzi di dimensioni più ridotte e a minor impatto ambientale, ed ancora parcheggi di interscambio ferro-gomma, dislocati in prossimità delle stazioni ferroviarie, al fine di evitare l'afflusso di mezzi privati nelle aree urbane centrali.

Per la Valle Scrivia il PUMS, per assicurare il rafforzamento dell'interscambio ferro-gomma-TPL, interessa in particolare le stazioni ferroviarie di Busalla e di Ronco Scrivia: infatti, il piano riguarda l'obiettivo di costituire un servizio integrato gomma-rotai, destinando il trasporto pubblico su gomma principalmente alla circolazione nell'ambito valligiano e il trasporto su rotaia al collegamento extra territoriale ed extra regionale.

Le previsioni di riorganizzazione della viabilità e dei parcheggi, in particolare nell'area urbana di Busalla-Borgo Fornari, sono subordinate alla preventiva acquisizione delle aree ferroviarie dismesse da RFI ed alla realizzazione in via prioritaria della nuova viabilità tangenziale. Solo successivamente è ipotizzabile nel Comune di Busalla, la localizzazione di parcheggio di interscambio e capolinea bus tra linea ferroviaria e nuova tangenziale lungo lo Scrivia, così da liberare dal traffico l'asse urbano di Busalla (via Vittorio Veneto).

Nell'ambito della strategia 2 (rafforzamento del TPL) prevede anche azioni per la revisione delle reti di trasporto extraurbano fondate su interscambio tra linee a maggior frequenza e linee locali servite da bus di minori dimensioni e

flessibilità di utilizzo; contestualmente sono previsti interventi sulle aree di ricovero/deposito (realizzazione di un unico deposito per le aree Scrivia / Trebbia).

Viene inoltre proposta la sperimentazione di un servizio TPL-navetta di collegamento tra il centro di Busalla (stazione FS e fermata ATP presso il casello autostradale) e gli insediamenti industriali di Sarissola, dedicato agli addetti del polo produttivo provenienti dall'esterno e in particolare dal capoluogo genovese.

Riguardo al tema della "mobilità dolce" e della sua integrazione con gli altri sistemi di trasporto, con riferimento alla Valle Scrivia il piano evidenzia in particolare come nell'area urbana Ronco/Busalla la rete ciclo-pedonale può favorire la creazione di un collegamento in sicurezza con i plessi scolastici e con i poli sportivi e ricreativi di interesse sovracomunale (istituti scolastici superiori, centri polisportivi, poli socio-sanitari e culturali).

In relazione alla strategia della "logistica urbana sostenibile" propone, nel medio periodo, la realizzazione di nodi di interscambio tra mezzi commerciali pesanti e mezzi elettrici, o comunque a basse emissioni, di minori dimensioni, organizzati con sistemi di van sharing, van pooling, ecc., dislocati a corona delle aree urbane centrali (nell'ambito della valle Scrivia può essere, in tal senso, ipotizzato l'utilizzo di parte dell'area dei parchi ferroviari dismessi di Busalla-Ronco).

---

## • **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

### **A. Missione di Pianificazione**

Il PTC ha articolato il territorio provinciale (metropolitano) in Aree ed Ambiti e il Comune di Busalla fa parte dell'**Area 1 - GENOVESE / Ambito 1.5 - Scrivia** di cui fanno parte anche i Comuni di Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Valbrevenna, Vobbia. Per tale ambito il PTC individua una **Missione di Pianificazione** volta ad azioni di **nuova configurazione** ed **innovazione** degli attuali *assetti insediativi, infrastrutturali e di servizio, tali da consolidare lo sviluppo demografico e socio-economico in una prospettiva di sostenibilità ambientale e di rispetto dei valori paesistici*; **coordinamento** delle realtà locali, per conseguire vantaggi competitivi nei confronti di sistemi territoriali concorrenti; di **sostituzione** degli elementi territoriali obsoleti e/o inadeguati a sostenere un ruolo di sostegno allo sviluppo dell'ambito; di **ristrutturazione** dei tessuti ove l'edificazione si è formata in modo disordinato e qualitativamente scadente.

In merito a tali temi si ritiene che il Progetto del PUC adottato dal Comune di Busalla sia complessivamente compatibile e coerente con gli stessi, essendo infatti il disegno del territorio e le disposizioni normative adottate mirate a salvaguardare i valori dello stesso e a risolvere le problematiche oggi presenti anche di natura ambientale, finalizzate ad una concreta integrazione pianificatoria in particolare sul tema dei servizi e della fruizione turistica e produttiva, fermi restando peraltro i puntuali rilievi formulati ai successivi punti, soprattutto con riferimento agli elementi del PTC caratterizzati da valore prescrittivo

---

### **Valore di efficacia di indirizzo e coordinamento:**

#### **➤ Sistemi Territoriali Strategici - Variante al PTC 2014**

Il territorio del Comune di Busalla è ricompreso nel sistema strategico n. 1 della variante al PTC 2014 denominato **Corridoio appenninico centrale**, che vede all'interno dell'ambito di co-pianificazione riuniti i tre ambiti territoriale di *Genova (ambito 1.3)*, *Alta Polcevera (ambito 1.4)* e *Scrivia (ambito 1.5)*, per :

*"Integrazione della componente infrastrutturale, logistica e produttiva del corridoio appenninico, con quella ambientale, paesistica, urbanistica, finalizzato allo sviluppo dei territori lungo l'asse Polcevera/Scrivia, in termini di positive ricadute sul sistema insediativo e dei servizi".*

Si ricordano le **Strategie** di co-pianificazione intercomunale definite per il Sistema Territoriale Strategico 1 :

- *Creazione di corridoi verdi e blu (ambiti fluviali) integrati nella rete ecologica regionale e nel sistema del verde della città metropolitana.*
- *Potenziamento del cluster della logistica, da sviluppare in coerenza con le indicazioni che saranno fornite nel nuovo Piano regolatore portuale e con la programmazione delle infrastrutture di interesse strategico livello nazionale.*
- *Riorganizzazione del sistema della viabilità sovra comunale, in particolare le connessioni tra la viabilità primaria di fondovalle e la rete di versante*
- *Potenziamento della mobilità sostenibile: trasporto pubblico, mobilità ciclabile e pedonale*

- *Organizzazione della rete dei servizi territoriali (scolastici, impianti sportivi, centri culturali), promuovendo l'ottimizzazione e la sinergia a livello sovra comunale*
- *Definizione del ruolo dell'area appenninica in rapporto alle scelte strategiche del Capoluogo genovese nel nuovo PUC (livello territoriale) ed alla programmazione di grandi opere*
- *Riduzione impatti ambientali indotti dalle infrastrutture e dagli impianti produttivi e commerciali esistenti*
- *Superamento della cesura città-porto:*
- *Riequilibrio del rapporto tra il sistema infrastrutturale e il sistema insediativo, attraverso il superamento delle situazioni di commistione, interferenza e incompatibilità.*
- *Indirizzi per incentivare l'integrazione delle risorse pubbliche e private ai fini della manutenzione e della messa in sicurezza del territorio (contratti di fiume, ecc.)*

ed al riguardo, a seguito della Conferenza d'Ambito, convocata dal Comune di Busalla in attuazione dell'art. 24 delle Norme del PTC, con apposito parere prot. n. 48380 del 25/08/2016 erano stati già segnalati al Comune alcuni temi specifici utili alla definizione del Progetto di PUC,

- *il riequilibrio del rapporto tra i territori insediati lungo l'asse primario di fondovalle e del rapporto tra questi ed il sistema delle valli laterali e dei territori montani dell'ambito,*
- *la riconversione delle aree dismesse dei parchi ferroviari e la realizzazione della viabilità tangenziale.*
- *l'organizzazione dei grandi servizi, agli impianti sportivi, ai parchi e alle aree verdi di livello territoriale, ai parcheggi pubblici ed ai servizi a rete da portare a valenza di area vasta (ad es. il parco e la villa Borzino, l'area sportiva/ricreativa di Pratogrande).*
- *il tema della mobilità dolce, con valenza di mobilità urbana e turistica/escursionistica*
- *la riqualificazione del waterfront fluviale nei territori di fondovalle urbanizzati*
- *il tema del consumo di suolo zero*

A fronte di quanto sopra richiamato, si ritiene che il progetto di PUC nel suo complesso abbia affrontato e sufficientemente risolto in senso positivo le priorità strategiche evidenziate dal PTC, doendosi comunque segnalare alla Civica Amministrazione l'importanza di verificare, un sede di adeguamento del PUC alle indicazioni e/o rilievi formulati dagli Enti per le diverse competenze, l'effettiva correlazione delle proprie scelte e delle relative previsioni normative con la pianificazione dei comuni confinanti, in particolare con quelli in corso di formazione o di revisione (Mignanego, Ronco Scrivia e Savignone), così da assicurare anche attraverso il necessario dialogo una pianificazione di area vasta effettivamente coordinata.

➤ **Criteri dettati dal PTC del capitolo 10 della struttura "criteri per ambiti agricoli".**

Il PUC ha definito nel dettaglio la disciplina relativa al Presidio del territorio e al sistema agricolo, definendo una normativa che tiene conto ed individua diverse potenzialità ammissibili in ragione delle differenti forma e dimensione delle "aziende agricole": si tratta di una metodologia già adottata dal PTC metropolitano, in merito alla quale si suggerisce al Comune - **Rilievo tipo (B)**, trattandosi di un tema con "efficacia di indirizzo e coordinamento", di verificare le potenzialità ammesse dal PUC rispetto a quelle che deriverebbero dall'applicazione delle disposizioni del PTC, in base alla tipologia di "territorio" in cui il Comune di Busalla è ricompreso - territori interni", operando laddove se ne riscontrasse l'esigenza con una attività di migliore correlazione tra i due livelli di pianificazione.

➤ **Disciplina delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante.**

Nel Comune di Busalla, a confine con il territorio comunale di Ronco Scrivia, è sito l'impianto della raffineria "IPLM", ricompreso tra le aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. n.105/2015.

Tra gli elaborati del PUC è stato quindi ricompreso, seppure adottato con separata DCC n. 63/2018, nella stessa seduta di adozione del PUC, vi è l'ERIR, documento obbligatorio ai sensi del DM 9.5.2001: tale Elaborato è quindi da intendersi parte integrante del PUC e definisce le aree soggette a vincolo che sono state determinate assumendo a riferimento le aree di osservazione del PTC CM e definendo gli approfondimenti di seguito elaborati in applicazione della specifica normativa di settore.

Al riguardo, esaminati i contenuti delle Norme sia di carattere generale (art. 29 delle Norme Generali), sia di dettaglio come definite per ciascuna ambito / territorio nelle singole SCHEDE normative definite dal Comune attuazione delle disposizioni regionali di cui alla DGR 321/2018, la disciplina definita risulta correttamente riferita ai risultanti dall'ERIR, con individuazione della Fasce di protezione di tipo A e di tipo B individuate in corrispondenza dell'impianto e dei depositi, anche sulle tavole di Struttura.

La disciplina così definita, come era stato segnalato anche nel parere rilasciato al Comune in sede di Conferenza d'Ambito, risulta predisposta per le aree interessate dagli effetti diretti e indiretti di eventi incidentali (aree di danno e fasce di tutela) con una impostazione omogenea a quella adottata da altre esperienze già consolidate, prima fra tutti quella del PUC di Genova, e come tale idonea non solo ad assicurare la tutela dei territori e degli insediamenti al contorno dell'Impianto in parola, ma anche ad

assicurare una normativa omogenea a livello di area vasta, che potrà essere applicata anche al confinante territorio di Ronco Scrivia, comune che ha infatti in corso la formazione del proprio PUC.

---

## **Valore prescrittivo:**

### **1) Sistema del verde di livello provinciale**

Per quanto attiene all'Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale, definito all'art. 11 delle Norme di Attuazione del PTC e nelle "Schede delle aree del Sistema del Verde", nel Comune di Busalla sono presenti le seguenti tipologie e casistiche

*Parchi urbani del PTCP compresi nei territori urbanizzati (PU) - Scheda 1.5\_PU\_01: Parco di Villa Bruzzo*

*Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani soggette a vincolo monumentale (S-M) - Scheda 1.5\_S-M\_01: Villa Borzino*

*Aree verdi strutturate nell'ambito dei sistemi insediativi urbani (S) - Scheda 1.5\_S\_02: Parco Urbano di Busalla - Pratogrande*

le cui relative indicazioni normative, oltre che quelle di carattere descrittivo, hanno **efficacia di prescrizione** ai sensi dell'art. 21, comma, 1, lett. b) della l.r. 36/1997 e s.m., nei termini specificati all'art. 4 delle Norme di Attuazione del PTC, visti i contenuti di Struttura del PUC e richiamate le motivazioni espresse dalla Civica Amministrazione nel corso del percorso illustrativo, si ritiene necessaria la formulazione dei seguenti specifici **rilievi di carattere vincolante**.

In merito a ciò ed esaminata la normativa puntualmente individuata dal PUC le gli ambiti ed i territori al cui interno sono ricomprese tali areali dell'Organizzazione del Sistema del Verde

- Parco di Villa Bruzzo ricompresa in *CE VP e CE VP1*
- Villa Borzino ricompresa in *RQ\_S, RQ-S-01, CE TNI*
- Parco Urbano di Busalla - Pratogrande ricompresa in *RQ-S e RQS2, ed in CO-TU*

Si evidenzia una generale coerenza della disciplina urbanistica con quella del PTC, riscontrandosi infatti nella maggior parte dei casi nella norma del PUC sia il richiamo all'appartenenza degli ambiti stessi al sistema del verde metropolitano, sia le precisazioni di norme che richiamano e sono coerenti con quelle del ridetto PTC.

Peraltro, si ritiene necessaria la formulazione di un **Rilievo tipo (A)** con riferimento ai casi specifici del Parco Urbano di Pratogrande (CO-TU) e di Villa Borzino (CE-TNI), in quanto alcuni degli ambiti del PUC al cui interno questi sono ricompresi non danno conto né della presenza del Sistema del verde, né raccordano le normative dei due livelli di pianificazione, **dandosi pertanto carico alla Civica Amministrazione di operare anche in questi casi come per le restanti parti del territorio interessate appunto dal Sistema del Verde metropolitano, così da assicurare complessivamente la coerenza del PUC con il PTC**

---

**2) - Viabilità di competenza metropolitana.** Il territorio di Busalla è attraversato dalle SP n. 9 di Crocefieschi, SP 63 delle Gabbie e SP 226 di Valle Scrivia: al riguardo è da riscontrarsi che le Norme Generali del PUC all'art. 46 richiamano puntualmente ed in modo esaustivo la disciplina nello specifica dettata dal PTC - di cui all'art. 15 delle relative Norme di Attuazione - mirata ad assicurare la fattibilità degli interventi su tali viabilità che si dovessero realizzare al fine di assicurarne la salvaguardia e la migliore fruibilità delle stesse, anche nell'ottica di possibili nuove realizzazioni da parte della Città Metropolitana, con positive ricadute di interesse pubblico.

---

### **3) - Insediamenti di Edilizia Scolastica secondaria di II grado.**

Nel territorio del Comune di Busalla il PTC metropolitano individua il seguente istituto scolastico superiore: "A2/2 PLESSO SCOLASTICO DI BUSALLA – SUCCURSALE PLESSO SCOLASTICO RONCO SCRIVIA", e nella relativa scheda indica quale finalità da perseguire il mantenimento del presidio scolastico in Busalla, con previsioni dimensionali (5 classi, 100 alunni) di indirizzo e coordinamento ad efficacia direttiva nei confronti della pianificazione locale. Tale struttura risulta inserita dal PUC nell'ambito RQ-S-1 - Villa Borzino e come tale facente parte dei Servizi di Area Vasta, classificazione che idonea all'attività scolastica in argomento, a servizio infatti di studenti presenti non solo nel territorio comunale.

## VALUTAZIONI

Alla luce di quanto sopra richiamato, si esprimono le valutazioni di competenza della Città Metropolitana in merito al PUC di Busalla così come adottate con la DCC n. 64 del 27/12/2018, ai fini della formulazione del parere prescritto ai sensi dell'art. 38, della l.r. 36/1997 e s.m., con riguardo al Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con DCP n. 1/2002 e successive varianti, operante ai sensi dell'art. 79 bis della medesima LUR, ed agli altri Strumenti di Pianificazione, potendosi esprimere il seguente

## PARERE

- che nei confronti del Piano Urbanistico Comunale di Busalla, così come adottato con la DCC. n. 64 del 27.12.2018, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 38, comma 6, della l.r. n. 36/1997 e sm., **da formularsi i rilievi aventi carattere vincolante, comportanti l'adeguamento del PUC, e quelli a carattere di indirizzo e coordinamento espressi nella Relazione Istruttoria**, allegata alla presente deliberazione quale parte sostanziale ed integrante, in relazione agli strumenti di pianificazione di competenza della Città Metropolitana.

COMMISSIONE CONSILIARE

**3 - Pianificazione territoriale e sviluppo strategico,  
Ambiente, Parchi**

**PARERE DELLA COMMISSIONE**

SEDUTA DEL Mercoledì 24 Luglio 2019

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 1757/2019 – Relatore: Cons. Guido Guelfo.

OGGETTO: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL  
COMUNE DI BUSALLA AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia	<b>GUELFO Guido</b>		3	X			
Fratelli d'Italia	<b>BOZZO Agostino</b>		1	X			
Lega Nord	<b>PICCARDO Enrico</b>	<i>Fenero</i>	4	X			
Per la Città metropolitana	<b>FERRERO Simone</b>		3				
Avanti Tigullio	<b>SEGALERBA Antonio</b>		1				X
Patto metropolitano	<b>CUNEO Elio</b>		3	X			
Patto metropolitano	<b>PIGNONE Enrico</b>		2				X
Coalizione civica per la Città metropolitana	<b>TEDESCHI Daniela</b>		1				X
		Totale	18	<i>14</i>			

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

senza modificazioni   
con modificazioni

Genova, 24/7/19

Il Presidente



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267  
Servizio Servizi finanziari

**Proponente: Direzione Territorio e mobilità**

**Oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI BUSALLA AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997**

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

### VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+								
TOTALE SPESE:				-								

Genova li, 16/07/2019

**Sottoscritto dal responsabile  
dei Servizi Finanziari  
(TORRE MAURIZIO)  
con firma digitale**



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1757/2019 ad oggetto: PARERE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA SUL PIANO URBANISTICO DEL COMUNE DI BUSALLA AI SENSI DELL'ART.38, COMMA 6, DELLA L.R. N. 36/1997 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 16/07/2019

**Sottoscritto dal Dirigente  
(CUTTICA MAURO)  
con firma digitale**